

INDICE SOMMARIO

Prima conferenza	<i>Dornach, 4 agosto 1922</i>	7
<i>A proposito dell'arte dell'euritmia</i>		
Rapporto fra arte e mezzi espressivi. La plasticità nella scultura – l'uso del colore nella pittura – le atmosfere del linguaggio nella recitazione. L'equivoco del naturalismo. Il movimento, il sentimento, il carattere sono i mezzi artistici dell'euritmia. La sensibilità artistica per la forma in movimento è analoga alla sensibilità dello scultore per la forma delle superfici. Nel velo, che si muove leggero nell'aria, l'euritmista esprime le sfumature di sentimento dell'anima. Il carattere è l'elemento di volontà che dà l'atmosfera espressiva. Le figure in legno della scultrice Luoise Edith Maryon.		
Seconda conferenza . . .	<i>Penmaenmawr, 26 agosto 1923</i>	19
<i>L'euritmia, che cos'è, come è nata</i>		
Gli inizi (1912) e la successiva evoluzione legata al lavoro di Marie Steiner. La nascita di un'arte avviene grazie a impulsi che giungono dai mondi spirituali. L'esperienza interiore dello scultore nella Grecia antica e la ricerca del "modello" nell'arte di oggi. L'euritmia è la forma d'arte in cui può compiutamente esprimersi l'impulso spirituale dell'antroposofia. Il linguaggio, mezzo di espressione dell'anima. Le lingue primigenie furono tratte dalla globalità dell'essere umano: la parola era accompagnata dal gesto. Il gesto è spesso più espressivo della comunicazione verbale. Le mani di Franz Brentano e "La filosofia nel movimento". L'euritmia, linguaggio visibile, può di nuovo esprimere i nessi fra il gesto, la parola, la musica. L'euritmia nella pedagogia e nella terapia.		
Note		41
Vita e opere di Rudolf Steiner		43
<i>Gli asterischi nel testo rinviano alle note della pagina 41 e segg.</i>		